
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 28 SET. 2014

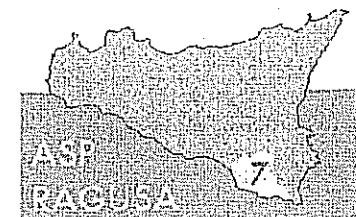
IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1856 del 24 SET. 2014

Direzione Amministrativa del Territorio e Servizio Affari Generali

Esecutiva: SI

Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: proposizione appello avverso la sentenza n. 554/2014 del Tribunale di Ragusa, resa nella controversia promossa da Leontini Angela + 4 - nomina legale Avv. Danilo Vallone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEL DISTRETTO TERRITORIALE
AFFARI GENERALI
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEL DISTRETTO TERRITORIALE
RESPONSABILE SERVIZIO
AFFARI GENERALI
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Il 24 SET. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della Direzione Amministrativa del Territorio e Servizio Affari Generali, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che i signori Leontini Angela, Sortino Maria, Vindigni Corrado, Floridia Maria, Cappello Francesca, tutti lavoratori appartenenti al bacino LSU in servizio presso l'ASP in forza di contratti quinquennali stipulati il 1.8.2007 con la cessata Azienda Ospedaliera "Civile.- OMPA", con ricorso notificato il 6.4.2010 promosso avanti al TAR Catania impugnavano, con istanza di sospensione cautelare : 1) la nota prot. 207 del 26.1.2010 dell'Assessorato della Salute, con la quale si rappresentava la impossibilità di rilasciare all'Azienda autorizzazioni per la stabilizzazione con assunzione a tempo pieno e indeterminato dei ricorrenti; 2) ogni altro atto connesso, presupposto e conseguente;

VISTA la deliberazione n. 768 del 14.4.2010 a mezzo della quale l'Azienda disponeva di resistere in giudizio avverso detto ricorso, conferendo, all'uopo, incarico professionale all'Avv. Danilo Vallone;

PRESO ATTO che con ordinanza collegiale n. 274 del 8.5.2010 il TAR adito pronunciava sulla propria incompetenza territoriale e disponeva la trasmissione del fascicolo al Presidente del TAR Sicilia per la decisione sulla attribuzione del ricorso;

VISTO il ricorso notificato il 19.1.2012, proposto dagli stessi ricorrenti innanzi il Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, avverso l'Assessorato della Salute e contro l'ASP, a mezzo del quale si richiedeva accertarsi il preteso diritto dei ricorrenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, previa disapplicazione di tutti gli atti amministrativi che risultassero ostativi a tale pretesa; in ogni caso, ordinare a tutte le Amministrazioni resistenti la immediata adozione di ogni atto e provvedimento utile alla positiva conclusione del procedimento in oggetto, secondo quanto meglio descritto in ricorso, con udienza di trattazione fissata per il 16.1.2013;

VISTA la deliberazione n. 826 del 21.11.2012 a mezzo della quale veniva affidato incarico professionale all'avv. Danilo Vallone dirigente avvocato del ruolo professionale dell'Azienda;

PRESO ATTO che il giudizio si concludeva con la pronuncia, del Tribunale di Ragusa, Sez. Lavoro, della sentenza n. 554/2014, emessa il 22.7.2014, con la quale veniva accolto il ricorso proposto dai sigg. Leontini Angela, Vindigni Corrado, Sortino Maria, Floridia Maria e Cappello Francesca ed ordinato all'Azienda di portare a compimento la procedura di stabilizzazione intrapresa dalla cessata Azienda Ospedaliera "Civile-OMPA" in favore dei suddetti ricorrenti;

VISTA la nota del 22.8.2014 dell'Avv. Vallone, che, nel dare atto che la pronuncia si mostra in gran parte conforme a quelle rese dal medesimo Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, con le sentenze nn. 81/2013, 82/2013, e 403/2013, avverso le quali l'Azienda, per ragioni di opportunità, non ha ritenuto di proporre appello, tuttavia rileva come la statuizione in oggetto sia meritevole di impugnazione;

RITENUTO che appare opportuna la proposizione di appello, limitatamente alla parte in cui la decisione dispone che i ricorrenti vadano assunti senza alcuna prova selettiva "atteso che la disciplina normativa relativa alle procedure prescelte dall'Ente consentono l'accesso a profili, quale è quello di coadiutore amministrativo, subordinandolo esclusivamente al mero assolvimento degli obblighi scolastici. Ritenuto che, poi, la stabilizzazione era stata prevista dall'Azienda OMPA per

tutti gli odierni ricorrenti senza necessità di praticare una selezione" non potendosi condividere le sopra riportate affermazioni, sia per quanto già esposto in sede di difesa giudiziale dall'Avv. Vallone e sia per evidenti ragioni di disparità di trattamento nei confronti degli altri dipendenti, parimenti stabilizzati in esito alle sopra citate decisioni giudiziali, a seguito di regolare procedura selettiva;

CONSIDERATO pertanto, che occorre difendere le ragioni dell'Ente avverso detta decisione proponendo tempestivo appello, procedendo alla nomina di un legale, che per continuità, può essere individuato nella persona dell'Avv. Danilo Vallone;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- PROPORRE APPELLO, nei limiti sopra indicati, avverso la sentenza n. 554/2014 del Tribunale di Ragusa, resa nella controversia promossa da Leontini Angela + 4 meglio descritta in premessa;
- Nominare per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita procura ad litem, l'Avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato del ruolo professionale dell'Azienda;
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta autorizzazione di spesa.
- Disporre la immediata esecutività della presente deliberazione al fine del rispetto dei termini processuali.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico - Finanziario		Il Contabile	
.....		